



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 26/09/2012 .

Oggetto: Piano Triennale 2012 - 2014. " Miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Municipale".

SEDUTA DI PROSECUZIONE

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe (assente) | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni (assente) | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro (assente) |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo (assente) |

Presenti n.: 13

Assenti n.: 7

Ora:

Scrutatori: Siciliano Angelo

Cumia Salvatore

Spataro Salvatore

Presiede il Signor Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Carolina Ferro .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il Consiglio alla trattazione del punto n. 14 iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Piano Triennale 2012/2014 – Miglioramento ed efficienza dei Servizi di Polizia Municipale".

Dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del VI Settore "Polizia Municipale", corredata dei relativi pareri espressi, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000, dal Responsabile del Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 64 ter dello Statuto Comunale.

Indi, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Bevilacqua, il quale, verificato che il Responsabile del Settore, Magg. Giacomo Strazzanti, cui vuole richiedere chiarimenti, non è presente in aula, chiede di rinviare la trattazione dell'argomento a data da destinarsi.

Entra il consigliere Paternò. Presenti: 14 consiglieri.

Il Consigliere Vetriolo, il quale afferma che la I Commissione ha esaminato favorevolmente e all'unanimità la proposta in questione, pertanto invita il Sindaco a chiamare il Comandante e, nello stesso tempo, chiede al Consigliere Bevilacqua di ritirare la proposta di rinvio. Indi, in attesa del Comandante, propone il prelievo del punto n. 15 avente ad oggetto: "Modifica e sostituzione degli artt. 10, comma 2 e 21 del vigente Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione".

Il Presidente pone ai voti del C.C. la proposta di prelievo precedentemente formulata dal consigliere Vetriolo. La votazione, espressa per alzata e seduta dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, ottiene il seguente esito:

Favorevoli: n. 7 consiglieri (Cumia L., Vetriolo, Spataro, Patti, Paternò, Ferrigno A. e Puzzo cl. 55);
Contrari: n. 7 consiglieri (Bevilacqua, Puzzo cl. 58, Ferrigno F., Siciliano, Cumia S., Faraci e Zuccalà).

La proposta di prelievo del punto n. 15 è respinta.

Indi, il Consigliere Bevilacqua propone di sospendere la seduta per 10 minuti.

Il Presidente sottopone a votazione del C.C. la proposta di sospensione che, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanimemente favorevole da parte dei n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,33, sono presenti n. 13 consiglieri. Assenti: 7 (Lo Monaco, La Pusata, Di Dio, Cumia L., Ferrigno G., Nicolosi e Salvaggio).

Il Presidente, preso atto della presenza del Comandante, gli dà la parola per relazionare in merito alla proposta in questione.

Il Comandante, Magg. Strazzanti, illustra il Piano di miglioramento dei Servizi della Polizia Municipale, facendo un excursus delle leggi e delle circolari che ne costituiscono il presupposto normativo.

Entrano i Consiglieri Salvaggio e Lo Monaco. Presenti: 15 consiglieri.

Non registrandosi altre richieste di intervento, il Presidente pone ai voti del C.C. la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata e seduta, dà esito unanimemente favorevole da parte dei n. 15 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Piano Triennale 2012/2014 – Miglioramento ed efficienza dei Servizi di Polizia Municipale";

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000, dal Responsabile del VI Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 64 ter dello Statuto Comunale;

Visto il verbale della I Commissione consiliare n. 17 del 24/9/2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dell'esito della votazione;

All'unanimità,

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Piano Triennale 2012/2014 – Miglioramento ed efficienza dei Servizi di Polizia Municipale", che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Sig. F.to Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Carolina Ferro

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Barrafranca
Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

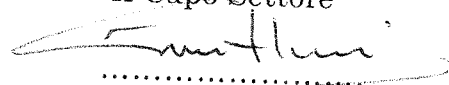
OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2012-2014 "MIGLIORAMENTO
ED EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE"

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barrafranca, 11-07-2012

Il Capo Settore

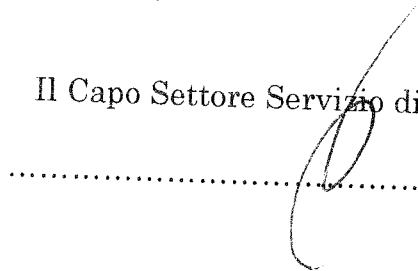


Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Barrafranca, 17/8/12

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

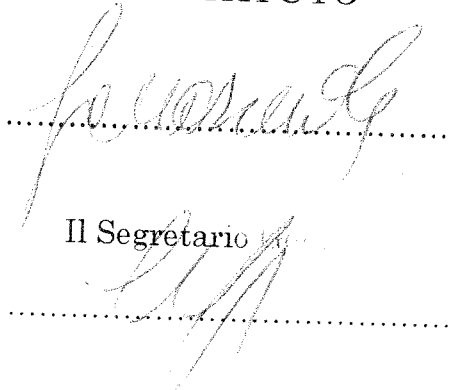


PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO
COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere favorevole

Barrafranca, 20-08-2012

Il Segretario



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CAPO DEL VI SETTORE P.M.

- **Vista** la circolare n. 3 gruppo XVII in data 31 Marzo 1998 (G.U.R.S. n. 20 del 24/04/1998), con la quale l'Assessorato Regionale della famiglia politiche sociali e delle autonomie locali impartisce direttive per una corretta applicazione dell'art. 13 della legge regionale 01/08/90, n.17, al fine di fornire tutti i comuni dell'Isola un uniforme indirizzo per l'applicazione della norma in argomento, nonché per fornire puntuali indicazioni per la presentazione dell'istanza di richiesta del contributo e della documentazione da allegare alla stessa istanza;
- **Vista** richiamata la circolare n. 11 del 12/06/2003, prot. N° 4245 dell'Assessorato Regionale della famiglia delle politiche sociali e delle autonomie locali, avente per oggetto "Legge Regionali 01/08/60 n° 17 art. 13 – Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale art. 20 L.R. N° 23 del 23/12/2002, nella quale viene espressamente, detto di rielaborare il piano, qualora sia stato approvato da oltre un triennio;
- **Preso atto** che il Piano Triennale 2009/2011, è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 64 del 10/09/2010, in esecuzione alla Circolare n° 11 del 12/06/2003 e seguenti, dell'Assessorato Regionale della famiglia delle politiche e delle autonomie locali;
- **Ritenuto** necessario che i piani di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale vengano rideliberati dall'Ente per un aggiornamento delle finalità e degli obiettivi che si vogliono raggiungere tenendo conto che alcuni servizi , a seguito dell'approvazione dei Regolamenti di Polizia Municipale, e di quanto statuito con la Legge 127/97 con successive modificazioni e integrazioni (Legge Bassanini), sono ormai rientrati fra quelli d'Istituto e quindi non possono che far parte del Piano di Miglioramento dei servizi, fermo restando che l'indennità di cui all'art. 13 della ripetuta L.R. N° 17/1990 viene corrisposta al personale della Polizia Municipale che partecipi alla realizzazione dei Piani di Miglioramento dei servizi e svolga tutte le funzioni di cui all'art. 5 della legge 07/03/1986, n° 65;
- **Preso atto**, altresì, che le direttive regionali sostengono la necessità della revisione dei piani che siano approvati da oltre un triennio, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, tenuto conto che i piani in argomento non siano improntati a genericità di obiettivi e di progetti tali da indurre il dubbio che si risolvono in mere enunciazioni di principio senza capacità di incidere in positivo nella realtà dei servizi resi dagli Enti alle rispettive cittadinanze;
- **Ritenuto**, potersi evidenziare che il preciso intendimento dell'Assessorato Regionale della famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali rimane orientato a non vanificare l'impegno profuso dalla Regione nel destinare

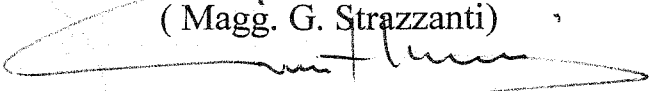
allo scopo notevoli risorse finanziarie, ritenendo l'Organo Regionale che la lamentata carenza di taluni Piani vada eliminata mediante ricognizione dell'Ente nelle sue varie articolazioni in modo da poter individuare i nodi di crisi e quindi progettare modi, luoghi e tempi d'intervento, come pure specificato nella circolare dell'Assessorato 3 Gennaio 1993 n.12;

- **Vista** la Deliberazione di C.C. n. 100 del 29/10/98, con la quale si approvava il Piano di Miglioramento dei servizi della P.M.;
- Ricorrendo la necessità di rideliberare il Piano di Miglioramento dei servizi della Polizia Municipale, così come indicato nella Circolare Assessoriale n. 11 del 12/06/2003 e seguenti;
- **Visto** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 30 del 23/12/2000 "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- **Visto** il Regolamento che disciplina gli uffici e servizi;
- **Visto** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE AL C.C.

1. Di recepire, integralmente, le Circolari dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n° 3 del 31/03/98 e 11 del 12/06/2003 e seguenti, nel senso di aggiornare le finalità che si vogliono raggiungere, adottando per il triennio 2012/2014 il Nuovo Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale di cui all'allegato "A", che è parte integrante del presente provvedimento, predisposto da questo ufficio.

Il Capo Settore della P.M
(Magg. G. Strazzanti)



ALLEGATO "A"

PIANO TRIENNALE 2012/2014

- ART.13 L.R. Del 01/08/90. Piano di miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Municipale
- Ritenuto di voler dare migliore visibilità e fruibilità ai servizi della Polizia Municipale, adeguandoli, nel miglior modo possibile, alle aspettative ed alle tematiche sociali, assicurando un' azione più snella e capillare di intervento, in ossequio a quanto contenuto nella L.R. 17/90, e di tutte quelle norme che regolano la materia;
 - Ritenuto altresì che il Piano Miglioramento dei servizi della P.M. di seguito specificato, si prefigge, oltre all'arricchimento Professionale degli appartenenti al Corpo di P.M. , una più incisiva presenza della P.M. nei momenti e nei luoghi in cui emergono maggiormente le esigenze della collettività;
 - Preso atto delle Circolari dell'Assessorato alla Famiglia , delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n.3 del 31/03/98 e n.11 del 12/06/2003 e delle norme integrative seguenti che stabiliscono l'Attività Operativa ed Amministrativa della Polizia Municipale, promuovendone un'azione finalizzata a soddisfare, prioritariamente le Aspettative del cittadino.

P.Q.M.

Si ritiene, ai sensi e per gli effetti delle sopra citate disposizioni, di formulare per il triennio 2012/2014 il seguente Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale:

1. Vigilanza e controllo abusivismo ambientale con attività preventiva ed educativa del rispetto dell'ambiente e attività repressiva in applicazione del Decreto Ronchi e sue modifiche ed integrazioni.
2. Controllo attività commerciali sia preventiva che repressiva in caso di violazione di norme che regolano la materia.
3. Attività di Polizia in esecuzione all'art.4 della Legge Regionale n. 17/90 in ordine alla tutela del patrimonio pubblico ; Assolvimento degli incarichi di informazione; Servizi d'Ordine, Vigilanza e scorta; Cooperazione nel servizio e nelle operazioni di protezione civile e ogni altro compito secondo leggi e regolamenti-;
4. Partecipazione del Personale P.M. a Corsi di Formazione professionale;
5. Contenzioso; Memorie di costituzione- avverso ricorsi Amministrativi e ricorsi al Giudice di Pace;
6. Adozioni atti relativi a proposta di deliberazioni, determinazioni in esecuzione al regolare svolgimento dei servizi della Polizia Municipale;
7. Attività di programmazione gestionale operativa ed economica, mirata a migliorare i servizi della Polizia Municipale e renderli più incisivi per la tutela e la garanzia del cittadino;
8. Collegamento con il C.E.D. del Ministero dei Trasporti- Direzione Generale M.C.T.C. Secondo quanto previsto anche nel vigente C.d.S. ;
9. Frequenza almeno semestrale presso la Sezione di Tiro a Segno Nazionale, onde consentire un più idoneo maneggio e frequenza dell'arma in dotazione al Personale;
10. Istituzione di archivio relativo alla presenza di cittadini extracomunitari per consentire un più razionale ed efficiente controllo e identificazione di tutti i cittadini e coordinare una efficace azione di scoraggiamento di eventuali irregolari al fine di reprimere anche illeciti commerciali nell'ambito dell'ambulantato;
11. Educazione stradale nelle scuole con addestramento di Pattuglie scolastiche in servizi simulati di Viabilità e per sensibilizzare gli studenti ad un uso più corretto delle strade, della segnaletica e ciclomotori;
12. Vigilanza presso gli Istituti scolastici per la sicurezza e la incolumità degli alunni;
13. Pronto intervento per servizi di emergenza e Protezione Civile;
14. Vigilanza e attività di prevenzione con vigilanza di quartiere;
15. Collaborazione con le autorità scolastiche e socio assistenziali per la prevenzione del

- fenomeno del disagio-devianza-criminalità giovanile, come impegno globale tendente a garantire il processo di crescita del minore;
16. Attività di indagine e di assistenza in concorso con le diverse agenzie socio-culturali e assistenziali per la lotta contro la dispersione scolastica;
 17. Attività di indagine e di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria;
 18. Rapporti di collaborazione con altre forze di Polizia per migliorare e rendere più efficace l'azione preventiva e repressiva, in contrasto con comportamenti malavitosi perpetrati da cittadini;
 19. Corsi di Legalità nelle scuole di ogni grado, per diffondere quei principi di sana convivenza e del vivere civile, in ossequio alle Leggi vigenti.

Il Comandante
Capo del VI Settore P.M.
(Magg. G. Strazzanti)

